

Quando il design ha un tocco di fashion

Serlenga

*Anche i grandi dell'abbigliamento «prestano»
i loro stilisti. Da Marni che intreccia sedie
a dondolo a Vhernier che firma
mobili. Il risultato? Lifestyle contemporaneo*

Ognuno il suo lifestyle purché contemporaneo e internazionale: quel messaggio del nuovo design viene la lente d'ingrandimento della lente, dentro e fuori il salone del Mobile Milano. A chi ama immergersi nelle culture Marni fa conoscere le soluzioni della Colombia non solo per realizzare poltroncine, pouf, sedie a dondolo, tavole, lampade e vasi in metallo, ma anche i fili di PVC intrecciati a mano dalle donne colombiane, ma anche presentandole attraverso il sito Marni Ballhaus nella sua galleria di viale Umbria. Ballerine di danza, antica danza colombiana, magnifiche gonne colorate e foulard con il foulard annodato al collo sono esibiti anche per una causa: parte del ricavato della vendita degli oggetti di design sarà de-



voluto in beneficenza all'Associazione Vimala (www.ass-vimala.org), che sostiene numerosi progetti in favore dell'infanzia. A coloro che quotidianamente si nutrono di pane e poesia, Etro dedica progetti esclusivi di design nati in seno a The Circle of Poets, una sorta di "movimento" basato sulla personalizzazione e la somma di valori, con oggetti caratterizzati da

complementarietà di materiali, pattern, segni grafici, dove il paisley, simbolo del marchio, diventa contemporaneo. Un esempio? Le lampade Ranpu in 100% carta del designer Cesare Rimini. A chi non può più vivere senza circondarsi delle ceramiche stile Ottocento di cui sono collezioniste Tory Burch e

sua madre Reva, la stilista americana offre la Spongeware Collection, una magnifica collezione di articoli per la tavola nei toni del bianco e del blu allestita nella

boutique milanese della griffe. Per i patiti dei nuovi materiali da sperimentare fanno status le sedute "indemagiabili" realizzate con Sensitive Fabrics di Eurojersey, un tessuto utilizzato nella moda - intimo, sportswear e prêt-à-porter - e composto di microfibrilla poliammidica intrecciata con elastomero Lycra. Questo fantastico materiale è stato scelto dall'archistar Karim Rashid per dar vita con Luca Boffi a sedute e altri pezzi d'arredo. Al lifestyle contemporaneo appartiene anche la passione di lavorare insieme: lo hanno fatto Matteo Ugolini art director di Karman e Manuel Ritz. Da quest'unione è nato un particolare allestimento nella boutique del brand di moda maschile a Milano dove la lampada Sky, diffusore e corpo in metallo traforato, crea giochi di luci, ombre, e riflessi proiettati che dall'ufficio stile Manuel Ritz nella grafica di una t-shirt limited edition. Stesso concetto del fare insieme tra il rivoluzionario servizio di e-renting Dress Yoy Can, vestiti griffati, abiti vintage, borse e bijoux noleggiabili anche su catalogo e quindi realtà che il mondo fashion definisce l'armadio infinito, che ha collaborato con Art Rooms, Radar e Mirko Pincaldi per creare un magico intreccio tra moda, arte e design nella propria showroom. Collaborazioni e affinità elettive anche tra la boutique uomo di Salvatore Ferragamo in via Montenapoleone con l'installazione "Materia" realizzata con Molteni & C, fra Tod's che nella boutique di via Spiga ha realizzato l'evento "Looking at Tod's Leo" - gommini limited edition sono stati disegnati da un team di giovani designer in collaborazione con l'architetto Cappellini - mentre in via Verri Isaia Napoli ha presentato la sua idea di "Origami Made Tailoring". Partnership anche fra il gioielliere Vhernier che ha proposto mobili firmati da noti designer e realizzati dai ragazzi della comunità San Patrignano per il progetto "Barrique" e sinergia creativa fra l'immaginifica stilista Daniela Dallavalle, l'effervescente alchimista e designer di poliuretano espanso Diego Maria Gugliemmetto e l'artista di cristalli di Murano riportati a nuova luminosa vita Carlo Baldassari. Risultato: nello spazio di Daniela Dallavalle in via Tortona sono stati installati oggetti speciali, uno più interessante dell'altro.

CHE STILE
A destra la sedia di Dallavalle, a sinistra i vasi Tory Burch e sopra la lampada di Kartell/N.21

